



PNRR M1C3

INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI

PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE

DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

COMUNE PROPONENTE: COMUNE DI ISNELLO (PA)

COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):

CUP¹: J53C22000410006

¹ Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.

SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale* e caratteristiche del contesto di intervento

A - Strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

Descrizione del contesto (Comune/Borgo)

Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)

Isnello è un comune italiano di 1.368 abitanti della città metropolitana di Palermo in Sicilia, un piccolo borgo di pietra sospeso tra le montagne e che punta alle stelle, immerso nel cuore del Parco delle Madonie, adagiato tra le pieghe di una vallata, cui fa da vigile sentinella la possente mole della Montagna Grande e dominato dall'antico castello bizantino. L'assetto urbanistico del paese mantiene ancora oggi il tipico impianto medievale, fatto di edilizia minuta, dominata dai soli tetti ruderi del castello; svettano numerosi i campanili delle chiese, testimoni di un patrimonio monumentale e artistico di tutto rilievo. Isnello è un paesino di origini medievali che storicamente fonda la propria economia pastorizia e agricoltura. Il centro storico è un lungo reticolo di stradine e vicoli, archi, scalinate e cortili dove il tempo sembra essersi fermato, che testimoniano l'origine araba dell'impianto urbanistico. Due le piazze principali: Piazza Peppino Impastato, conosciuta come "Piano della Porta", probabilmente presente anticamente, è sicuramente il punto di riferimento e di incontro col suo caratteristico Belvedere e la caratteristica pavimentazione che riproduce la rosa dei venti, i punti cardinali e la fontana da cui sgorga acqua fresca, trasportata qui dalla Piazza Mazzini. Oggi, la sua vocazione è chiaramente turistica. Il suo territorio rappresenta il cuore del Parco delle Madonie e contiene la maggior parte delle zone destinate a riserva naturale integrale. Gli alberghi, di varia categoria, sono distribuiti soprattutto nelle contrade di Piano Torre, Piano Zucchi, Bevaio del Faggio e Piano Battaglia. Il centro abitato è ricco di chiese che custodiscono vari ed interessanti reperti culturali di diverse epoche storiche. Non bisogna dimenticare i prodotti caseari locali, fiore all'occhiello per i ristoranti cittadini e le masserie sparse nel territorio. Isnello è un paese dove ancora si lavora la lana con il telaio, dove mani laboriose ed esperte stendono vere e proprie "reti d'amore", dove l'ormai trascorsa arte della lavorazione del vetro e la conciatura delle pelli reca testimonianza nella toponomastica, dove il dialetto non presenta il fenomeno della metafonesi. Gode di aria salubre, fresche acque e di un gran senso di ospitalità che lo rendono un luogo di villeggiatura ideale. Insiste per il 90% all'interno dell'area naturale protetta delle Madonie, ove si trovano oltre metà delle specie vegetali siciliane e habitat di specie ormai in via di estinzione. Isnello è uno dei 15 comuni appartenenti al Parco delle Madonie, istituito per



	<p>la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del paesaggio e per assicurare migliori condizioni di vivibilità e sviluppo economico del territorio protetto. Isnello ha la consapevolezza delle grosse potenzialità di sviluppo, grazie al patrimonio storico e naturalistico, per tale motivo già da qualche anno si è avviato un intenso processo di valorizzazione a partire dalle attività commerciali e artigiane.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
Descrizione della strategia	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p>Il Progetto di rigenerazione culturale, economico e sociale del Comune di Isnello. "ITINERA" nasce dall'esigenza di perseguire precisi obiettivi di valorizzazione e di gestione del notevolmente ampio e variegato patrimonio fatto di storia, arte, cultura e tradizioni, combinati con le correlate esigenze di riqualificazione e rivitalizzazione sociale ed economica, di urgente rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento, di demolizione e ricostruzione del territorio. Itinera parte dal riconoscimento di un ruolo di assoluta centralità nei confronti del Palazzo Termine di Isnello o Palazzo Sant'Antimo al Cassaro, noto oggi come "Palazzo delle Poste". Un edificio risalente al XVIII secolo e monumento di grande interesse architettonico, artistico e storico dallo stile post barocco del 1750 e che incorpora al suo interno ben sei edifici medievali preesistenti. Il Palazzo è oggi di proprietà dell'Ente comunale. In considerazione delle sue risalenti origini, versa attualmente in uno status di notevole vetustà esteriore. Inoltre, visto il costante e continuo decadimento del contesto sociale ed economico che ha caratterizzato l'ultimo trentennio del borgo, ne risulta fortemente ridimensionato il suo ruolo. Il palazzo infatti funge attualmente da sede per l'ufficio postale e per alcuni uffici comunali. Allo stesso modo, infatti, Piazza Mazzini, una delle più importanti porzioni del borgo su cui l'edificio si affaccia, viene utilizzata come mero posteggio di auto per i clienti della Posta o per coloro che frequentano la Chiesa madre. Tutto ciò costituisce palesemente una notevole perdita di valore dell'importanza storica dell'edificio e della sua funzionalità per la parte centrale del paese.</p> <p>Per tali motivazioni, il progetto del Comune di Isnello si pone come obiettivo assolutamente prioritario la massima riqualificazione di tale palazzo, tanto a livello puramente estetico, quanto a livello funzionale. Più precisamente, sotto il primo profilo, tale progetto di riqualificazione estetica prevede, anzitutto, il programmato abbattimento dell'immobile e la sua integrale ed immediata ricostruzione a nuovo, quale segnale di voluta rinascita e di totale rifondazione del tessuto economico e sociale di appartenenza di qui al prossimo futuro. A</p>



	<p>livello funzionale, invece, tale progetto di riqualificazione porterà con sé la realizzazione di una serie di obiettivi tra di loro strettamente collegati. Ne conseguirà, infatti, la possibilità della integrale pedonalizzazione della parte centrale di Isnello, della riorganizzazione della viabilità del paese e della creazione del progetto cosiddetto “Visitors Center”, la zona che fungerà da integrale punto di raccordo di tutte le potenzialità del territorio isnellese a livello artistico, culturale, turistico, ma anche sociale ed economico.</p> <p>Attraverso tale progetto di complessiva riqualificazione estetica e funzionale, si intende infatti predisporre, attraverso un’idonea programmazione sul territorio, nonché attraverso la sottoscrizione di accordi di partenariato e di coinvolgimento di tutto il tessuto sociale, un centro polifunzionale strutturato su ben tre livelli che funga nel breve periodo da info-point per tutte le iniziative organizzate a livello inter-territoriale, da luogo di accoglienza e smistamento per i prossimi visitatori del borgo, da punto di incontro per la comunità del luogo e, dunque, da forte attrattore culturale e sociale “vivo”, in grado di potenziare al massimo l’offerta culturale del borgo attraverso la creazione di idonei spazi che accolgano testimonianze della storia e della tradizione locale, nonché di nuove possibilità occupazionali sfruttando appieno anche le nuove frontiere del mercato. Non di meno si mirerà al rafforzamento dell’identità culturale e tradizionale del territorio attraverso la predisposizione, per il tramite delle delineate collaborazioni con le istituzioni scolastiche e le associazioni locali, di momenti di incontro tra le vecchie e le nuove generazioni.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 5000 caratteri</i></p>
<p>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall’attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</i></p> <p>Il progetto Itinera di rigenerazione culturale e sociale per il Comune di Isnello ruota, come già anticipato nella descrizione precedente, attorno all’integrale riammodernamento a livello estetico e funzionale del cosiddetto “Palazzo delle Poste” sito in Piazza Mazzini. L’idea fondante il progetto è quella di rendere tale immobile il fulcro del futuro sviluppo sociale, relazionale, culturale, artistico, economico e turistico dell’intero territorio del borgo. Attraverso la realizzazione di tale progetto, si mira inoltre al conseguimento di una serie di ulteriori e pur fondamentali obiettivi sul territorio. Più precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani - La disoccupazione e lo spopolamento di Isnello sono anche il risultato del progressivo ma inesorabile



logoramento del tessuto sociale del borgo. La totale mancanza di nuovi stimoli e di nuove occasioni di lavoro od imprenditoriali sono da considerarsi le principali cause delle fughe dei giovani del luogo verso il Nord Italia avvenute nel corso dell'ultimo trentennio. Il progetto di notevole rafforzamento dell'offerta di natura culturale e turistica consoliderà di certo le interrelazioni tra le strutture economiche, sociali e turistiche già esistenti, incentiverà sempre più la nascita di nuove imprese sul territorio (soprattutto legate alla imprenditoria giovanile e femminile), cercherà di contribuire in modo significativo all'insediamento di nuova popolazione sul territorio, mitigando il più possibile, così, l'attuale curva di spopolamento e incentivando sempre più la nascita di nuove imprese sul territorio. Lo sviluppo culturale, economico e occupazionale del borgo ripartirà così dalla comunità in cui sono radicate potenzialità e professionalità da promuovere come virtuoso modello culturale.

max 2000 caratteri

- al contrasto dell'esodo demografico,

Un programmato incremento dell'offerta culturale e turistica, coordinata e organizzata, mitigherà lo spopolamento creando nuove occasioni di imprenditorialità giovanile e femminile e stimolando l'economia in modo circolare. Nel progetto del Visitors Center si prevedono forme di co-working, bookshops ed appositi corners dislocati nelle botteghe tradizionali nei quali verranno offerti in vendita gadgets, souvenirs, manufatti, pubblicazioni editoriali, linee di conserve e gastronomia a km 0 che contribuiranno in modo decisivo alla costituzione del brand "100% Isnello", nonché proporre al visitatore la scelta tra diversi pacchetti di soggiorno potendo vantare delle convenzioni con i locali, ristoranti, b&b ed attività a carattere naturalistico e paesaggistico, le visite al Parco Astronomico e l'utilizzo della piscina comunale. Tutto ciò contribuirà di certo ad attrarre tantissimi visitatori ma anche nuovo capitale umano e il loro know how. Un'offerta culturale e sociale così dinamica, insieme alla possibilità di risiedere per periodi sia brevi che lunghi nel borgo sfruttando al massimo la disponibilità di un patrimonio immobiliare a basso costo, garantirà una qualità di vita elevata grazie a spazi organizzati per il co-working, buona connettività di rete, natura incontaminata, paesaggi mozzafiato, aria pulita e cieli tersi, cura del verde urbano e degli spazi ricreativi anche per i più piccoli, genuinità dei rapporti con la comunità, attività inclusive. Non di meno, i lavori in corso per la costruzione sul territorio di una struttura scolastica di ultimissima generazione potrà contribuire ad attrarre nuovi visitatori ma anche potenziali nuovi residenti che contribuiranno di certo al potenziamento del tessuto economico e sociale,



contrastando sempre più lo spopolamento e le attuali condizioni di marginalità economica e sociale.

max 2000 caratteri

- all'incremento della partecipazione culturale,

Obiettivo ulteriore è quello di rinsaldare fortemente i legami della comunità. Affinché ciò si realizzi sono necessarie opportune partnerships e accordi pubblico-privati finalizzati alla co-progettazione di interventi volti alla valorizzazione del capitale umano esistente e alla salvaguardia degli antichi saperi, dei mestieri e delle tradizioni di cui è depositaria la comunità del borgo, la quale si ergerà da semplice custode a vero e proprio motore della divulgazione, trasmissione e diffusione delle stesse. Da questo punto di vista si vogliono fortemente rinsaldare anche i legami inter-generazionali tra le varie fasce di età della popolazione. Gli anziani potranno, attraverso l'esercizio delle loro arti e la trasmissione degli antichi saperi e mestieri artigianali, formare le nuove generazioni (fondamentale sarà anche il coinvolgimento del mondo della scuola), affinché si riscoprano le potenzialità imprenditoriali dell'artigianato di valore (ricami, merletti, arte dell'intreccio, creazioni di manufatti in legno e vimini, arti ceramiche e conceria, riciclo creativo, sartoria, conserve, olio, divulgazione del sapere legato alle erbe selvatiche e tradizionali dalle proprietà fito-alimurgiche, miele, prodotti caseari e altri prodotti enogastronomici) che, aprendosi anche alle nuove frontiere del mercato, potrà contribuire alla creazione di diverse linee di prodotti locali di eccellenza e di nicchia da commercializzare tanto in loco quanto per il tramite dei sistemi di e-commerce. Fondamentale, a tal fine, sarà quindi il recupero dei legami identitari e la ricostruzione di un tessuto sociale oggi sfilacciato e fortemente provato dalla crisi economica e dall'emergenza sanitaria dell'ultimo biennio, che possa proiettarsi anche verso un tipo di turismo sensoriale ed esperienziale oltre che "delle radici".

max 2000 caratteri

- alla tenuta/incremento dei flussi turistici

Le numerose realtà associative attive sul territorio isnellese andranno messe in connessione al fine di creare anche un sistema promozionale altamente integrato. Centrale si considera il ruolo della locale Proloco e dell'APS See Isnello: la prima per la sua radicata conoscenza del territorio ma anche per tutti gli aspetti conservativi del sapere e delle tradizioni locali; la seconda, dotata di attitudini e capacità interne orientate verso la comunicazione pubblica, si dedicherà principalmente alle attività di

	<p>promozione turistica e culturale, di social media marketing, dell'accoglienza e predisposizione di itinerari ed esperienze in grado di valorizzare il borgo, la sua gente e il suo paesaggio. I corsi e i percorsi culturali offerti, anche per il tramite di manifestazioni ed eventi culturali che prevedano il coinvolgimento di nomi di prestigio del panorama scientifico, musicale, filosofico e teatrale, si svolgeranno presso locations di assoluto prestigio, quali il complesso monumentale e osservativo dell'Annunziata, il Parco Astronomico Gal Hassin, le terrazze osservative, le scalinate e i cortili del borgo.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p>
<p>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</i></p> <p>Isnello è un borgo medievale inserito in un contesto naturalistico di fama internazionale. E' luogo di forti tradizioni culturali, dotato di ingenti risorse culturali, artistiche e scientifiche. Un contesto da valorizzare. A causa di eventi verificatisi nell'ultimo trentennio, vive fasi di forte decadimento che progressivamente stanno causando riduzione di popolazione, progressivo abbandono del patrimonio immobiliare, scollamento tra le varie generazioni e la mancanza di un forte contesto economico e imprenditoriale. Consapevoli della sua validità, si delinea un progetto di integrale riqualificazione del borgo attraverso la riqualificazione estetica e funzionale del Palazzo delle Poste, cuore e fulcro del paese, che consentirà la creazione del Visitors Center, centro di organizzazione di iniziative locali, di divulgazione delle tradizioni, di spazio di co-working e di sviluppo di nuove attività commerciali e turistiche attraverso il coinvolgimento di tutto il tessuto sociale.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia</i></p> <p>Isnello, collocandosi nell'Area Interna delle Madonie, costituisce un'area prototipo per la sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) che persegue l'obiettivo della ricostruzione di comunità in situazioni di marginalizzazione attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità inespresse. Attraverso due delibere del 2017, il Comune ha aderito all'Unione dei Comuni "Madonie" per fronteggiare in maniera adeguata le problematiche di organizzazione e gestione dei servizi relativi ai diritti di cittadinanza e dello sviluppo. E' in atto la strategia "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro", per invertire le tendenze allo spopolamento, al degrado, all'abbandono del territorio, e per rilanciare servizi essenziali alla cittadinanza e strategici per lo</p>

	<p>sviluppo locale. Insello fa parte, inoltre, del GAL ISC Madonie, del Distretto Turistico “Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera, del Consorzio Turistico “Cefalù- Madonie-Himera”e dell’Agenzia di Sviluppo So.svi.ma.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia.</i></p> <p><i>(N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati)</i></p> <p>Nonostante le vicende dell’ultimo trentennio vissute dal Comune di Isello, insieme alle più recenti fasi storiche, caratterizzate dalla grave crisi economica e dalla pandemia, il contesto economico ed imprenditoriale del borgo sente la necessità di un riscatto sia in termini di valorizzazione del territorio sia in termini di riappropriazione del patrimonio generazionale. Le attività produttive operanti sul territorio, sono poche ma vi è una forte presenza di nuove idee imprenditoriali che punterebbero su possibili sviluppi nei settori di forza. Si intende, infatti, prioritariamente evitare l’inesorabile abbandono del patrimonio immobiliare a disposizione del borgo. Sono le nuove generazioni (prevalentemente la fascia degli under 35) che si tenterà di attrarre sul territorio, al fine di non disperdere le tradizioni tipiche del luogo, la mancanza di qualsiasi forma di investimento e/o progettazione nei confronti dei settori culturali, turistici e scientifici che potrebbero, invece, fortemente rinvigorire un territorio dalle enormi potenzialità attrattive e dalla forte vocazione turistica. Partendo, quindi, da un’analisi approfondita dell’attuale contesto, si è delineata una strategia di integrale riqualificazione estetica e funzionale della parte centrale del borgo, che consentirà, attraverso un pensato effetto domino, la programmazione di nuove idee di sviluppo che finiranno per coinvolgere tutti i settori nevralgici dell’economia isellese (da quello turistico ed artistico a quello culturale e scientifico) attraverso il pianificato contributo e l’integrazione di tutti i tessuti sociali, dalle vecchie alle nuove generazioni. Tutto ciò con l’obiettivo, assolutamente non secondario, di una necessaria riscoperta, valorizzazione ed esigenza di tramandare i valori, le tradizioni e le culture locali nonché di tutte le ricchezze offerte sia dal territorio di appartenenza che da quelli limitrofi.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p>Qualità degli interventi proposti (Criterio di valutazione A.5 – art. 8)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell’Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all’illustrazione dei singoli interventi</i></p>



Avviso)

Sinergia e integrazione tra interventi

Il punto di partenza per il progetto di riqualificazione e valorizzazione del Comune di Isnello è sicuramente il riammodernamento estetico dell'antico "Palazzo delle Poste" sito in Piazza Mazzini, la parte più centrale del borgo medievale. Dopo il completamento dei lavori di ristrutturazione, si mirerà alla realizzazione di una serie di strategie ad essa collegate, quali la riqualificazione funzionale dell'intero borgo e la gestione di un complesso di iniziative che da lì prenderanno le mosse. In particolare, sotto il primo profilo, si provvederà a riqualificare il cuore del paese attraverso la previsione di aree esclusivamente pedonali, a riorganizzare la sua viabilità e a renderlo il fulcro di tutte quelle programmate iniziative sociali, culturali, artistiche e turistiche solitamente previste nelle varie fasi dell'anno. Sotto il secondo profilo, la collocazione nella parte riqualificata del borgo del centro polifunzionale denominato "Visitors center" assolverà un ruolo centrale per le iniziative di co-working, di integrazione culturale, di incontro inter-generazionale e di promozione, organizzazione e smistamento delle attività turistiche e scientifiche anche nei territori limitrofi del Parco delle Madonie.

max 1500 caratteri

Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale

Uno dei principali obiettivi da conseguire attraverso il progetto di riqualificazione e valorizzazione del borgo isnellese è quello del contenimento del fenomeno dell'emigrazione verso altri luoghi soprattutto delle nuove generazioni. Attualmente, dati statistici dimostrano come la principale fascia d'età residente sul territorio del borgo sia quella degli over 50, mentre quella che se ne distacca è proprio quella degli under 35. Pertanto, è assolutamente prioritario creare un contesto sociale, economico, culturale e imprenditoriale che preveda la massima inclusione delle nuove generazioni. Si punta molto anche sul più celere completamento dei lavori di costruzione di una delle scuole di maggiore avanguardia sul territorio del Sud Italia che possa contribuire ad attirare dai grandi centri più vicini nuova popolazione disposta a vivere in contesti più decentrati ma che sanno garantire elevati tenori di vita. Per l'obiettivo discusso si prevedono inoltre programmi di incentivazione alla imprenditoria giovanile e femminile (attraverso lo sfruttamento anche delle nuove frontiere del mercato) che possano contribuire a dare maggiore valore al patrimonio immobiliare del borgo, al momento largamente inutilizzato ed infruttuoso.

max 1500 caratteri

Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale

	<p>La riqualificazione a livello funzionale del borgo di Isnello, insieme agli ulteriori obiettivi di attrazione delle nuove generazioni, di rafforzamento dei legami inter-generazionali, di garanzia di massima fruibilità dei servizi offerti dal territorio del borgo, deve necessariamente essere accompagnata dalla predisposizione di un progetto di innovazione e potenziamento dei servizi informativi e applicativi di rete. A tal proposito si prevedono già una serie di interventi diretti specificamente alla realizzazione di una infrastruttura Wifi pubblica che sarà strumentale alle attività di co-working prevista all'interno del centro polifunzionale "Visitors center", alla pronta fruizione digitale e tecnologica per il tramite di dispositivi mobili e la predisposizione di idonee piattaforme per usufruire dei servizi culturali e turistici, nonché di piattaforme che conterranno l'integrale mappatura digitale del territorio.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p>Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)</p> <p>Il Comune di Isnello si snoda per il 90% all'interno dell'area naturale protetta delle Madonie, ove si trovano oltre metà delle specie vegetali tipicamente siciliane e habitat di specie viventi ormai in via di estinzione. E' uno dei 15 comuni appartenenti al Parco delle Madonie, istituito per la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del paesaggio e per assicurare migliori condizioni di vivibilità e sviluppo economico del territorio protetto. Fa parte dei più prestigiosi parchi dell'UNESCO. In questa prospettiva, nel borgo si riconosce grandissima attenzione verso l'ambiente e la sua salvaguardia. Una ragione che sta spingendo il Comune a riqualificare esteticamente il Palazzo delle Poste utilizzando materiali di ultimissima generazione, in osservanza del principio di "non arrecare un danno significativo" rispetto all'impatto ambientale. L'attuazione dell'intervento terrà conto delle indicazioni del DNSH assessment: verrà infatti portato avanti un intervento di efficientamento, a seguito di interventi sugli ambiti edilizio ed impiantistico, migliorando le prestazioni energetiche e applicando tecnologie ad energia rinnovabile. Inoltre, nell'attuazione del progetto di riqualificazione del borgo, largo spazio verrà dedicato ad iniziative dirette specificamente alla salvaguardia ambientale e alla sensibilizzazione in materia. Si incentiveranno e promuoveranno percorsi volti alla tutela e al rispetto delle tematiche ambientali da sempre di interesse del comune</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</p> <p>Sotto il profilo dell'affidabilità degli interventi, questi saranno gestiti unitariamente da un team di professionisti</p>

	<p>legati al comune che si è speso e si spenderà affinché il progetto possa essere implementato in ogni fase. Sin dalla selezione degli stakeholders e la definizione delle diverse strategie, sin dal reperimento delle informazioni necessarie per l'avvio delle attività sono stati messi in atto dei continui controlli e monitoraggi per la gestione dei rischi connessi. Questo è utile al fine di indirizzare l'intera attività e renderla efficace. La costituzione dei partenariati sia sotto forma di accordo, che di impegno o adesione al progetto sono stati valutati accuratamente e affidati a chi il territorio lo conosce, lo vive ma soprattutto lo rispetta. Una errata individuazione degli stakeholder, infatti, potrebbe portare ad un perseguimento di obiettivi non in linea con gli obiettivi e pertanto risultare poco efficace e probabilmente le azioni saranno prive di <i>commitment</i>. La comunicazione sarà alla base di ogni processo, facendo in modo che le informazioni vengano trasferite a tutti gli attori coinvolti, elevando la partecipazione al processo e creando un clima di fiducia che ne aumenterà gli effetti benefici per l'intero progetto e di conseguenza per l'intera comunità/borgo.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
<p>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)</p>	
<p>Valore culturale e naturalistico (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i></p> <p>Comune localizzato in area protetta</p> <p>Si, Parco delle Madonie: esteso 39.941 ettari, è stato istituito nel 1989. Ricadente nei comuni di: Caltavuturo, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Collesano, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Scillato e Sclafani Bagni.</p> <p>Isnello si colloca nell'Area Interna Madonie, individuata dalla Regione Siciliana con DGR n.162 del 22 giugno 2015 come area prototipo per la sperimentazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) sulla scorta dei dati specifici del modello di caratterizzazione territoriale nazionale. I suoi 40mila ettari compendiano la geodiversità e bio-diversità più ricca del Mediterraneo centrale: 2600 specie della flora più evoluta e tutte le specie di mammiferi presenti in Sicilia.</p> <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p> <p>Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte</p>



	<p>Si, la Gola di Isnello, infatti, è uno dei 9 geositi del MADONIE GEOPARK UNESCO di notevole pregio geologico e sede di un raro ed esclusivo endemismo la "inistredda" (Ginesta demarcoi), una specie di ginestra dall'intenso giallo oro che ne illumina le rocce caratteristiche. Infatti, dal 2003 è partner del "Global Geoparks network" (GGN) e dal 2015 è inserito nella lista dei Geoparchi mondiali UNESCO.</p> <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p>
	<p>Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale</p> <p>Si, nel 2021 gli è stato assegnato il prestigioso riconoscimento denominato "Starlight Stellar Park". Questo viene riconosciuto di concerto dall'Unione Astronomica Internazionale (IAU), dall'Unesco e dall'organizzazione mondiale del turismo "Unwto" e certifica la qualità eccellente di un sito in termini di basso inquinamento luminoso, ricchezza naturalistica e presenza di risorse e infrastrutture del turismo, la divulgazione scientifica e l'osservazione del cielo notturno. Sia il Gal Hassin che la Chiesa dell'Annunziata fanno parte del circuito turistico internazionale "Star Tourism", esclusive mete selezionate per l'astro-turismo, una forma di turismo sostenibile e responsabile che combina l'osservazione del cielo notturno, la divulgazione e le attività di svago legate all'astronomia. La certificazione del Gal Hassin è stata ottenuta grazie alla sinergia con il Comune che, a partire dal 2018, ha avviato un piano di efficientamento della rete di illuminazione pubblica che ha portato ad un abbattimento significativo dell'inquinamento luminoso del paese.</p> <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p>
	<p>Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune</p> <p>Rif. Nota prot.0005081 del 11/03/2022:</p> <ul style="list-style-type: none">• Chiesa del SS. Rosario e Casa delle Fanciulle del SS. Rosario piazza dei caduti n. 3, con DDG 292 del 07.02.2020, rettificato con DDG 804 del 09.03.2020 (F° 4 C.F. particelle L subalterno 1, 1098 subalterno 1 porzione; art. 45 del citato "codice" , F° 4 C.F. particella 1098 subalterno 1 porzione e F° 5 C.T. particelle 3,4 e 5), di proprietà ecclesiastica;• Palazzo Fiorino, corso Vittorio Emanuele n. 7, con DDG 1753 del 18.04.2019 (F° 4 C.F. particella 592 subalterni 2,3,4,6,8,9,15,16,17) di proprietà privata con piccola porzione del Demanio dello Stato;• Bottega, corso Vittorio Emanuele n.9, con DDG 6122 del 07.12.2018, di proprietà del Demanio dello

	<p>Stato.</p> <p><i>Elencare i beni culturali vincolati presenti nel Comune specificando per ogni bene il relativo procedimento di vincolo</i></p> <p>Comune che fa parte di Associazioni o Reti, formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale, che ne valorizzano l'identità storico culturale e/o che operano ai fini della promozione e valorizzazione territoriale</p> <p>Non si possono tralasciare le diverse reti che il Comune negli anni ha promosso, tutte accomunate da un'unica linea strategica perseguita. Dal 2009 ospita il Museo "Trame di filo" e fa parte della rete eco-museale "MUSEA" che mette insieme il patrimonio artistico delle Madonie. Si mira alla conservazione generazionale, al recupero e alla divulgazione dell'arte antica del filet e del ricamo legata alla teleria sacra e al corredo tessile. Al suo interno sono custodite creazioni di alta rifinitura. Nel 2016 è stato inaugurato il Centro internazionale per le scienze astronomiche "Gal Hassin" che si compone di una stazione osservativa spaziale, di laboratori scientifici e di un polo didattico e divulgativo comprendente un museo, un planetario, una terrazza osservativa, un parco del tempo e dello spazio e diversi laboratori didattici.</p> <p>Inoltre Isnello, fa parte dell'Unione dei Comuni delle Madonie, del GAL ISC Madonie, del Distretto Turistico "Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera, del Consorzio Turistico "Cefalù-Madonie-Himera", dell'Agenzia di Sviluppo So.svi.ma Spa e della Snai Madonie "Strategia Nazionale Per Le Aree Interne".</p> <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare ed elencare</i></p>
<p>Caratteristiche della fruizione culturale e turistica (Criterio di valutazione B.2– art. 8 Avviso)</p>	<p>Indice di domanda culturale dei luoghi della cultura statali e non statali (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)</p> <p>PALERMO 38,2 (ANNO 2018) Numero di visitatori dei musei e istituti similari statali (valori in migliaia)</p> <p>PALERMO 251,0 (ANNO 2019) Visitatori dei musei e istituti similari statali (numero per chilometro quadrato)</p> <p style="text-align: right;"><i>Inserire valore dell'indicatore</i></p> <p>Tasso di turisticità</p>

	<p>(ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile)</p> <p>PALERMO 1,1 (ANNO 2020)</p> <p style="text-align: right;"><i>Inserire valore dell'indicatore</i></p> <hr/> <p>Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati livello comunale) (ISTAT – capacità ricettiva per comune 2020)</p> <p>51 (ANNO 2019)</p> <p style="text-align: right;"><i>Inserire valore dell'indicatore</i></p> <hr/> <p>Numero di servizi culturali presenti nel Comune non fruibili/non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, biblioteche, archivi, teatri, cinema, ecc.)</p> <p><i>Elencare i servizi culturali che, per cause diverse, non sono fruibili / non sono totalmente fruibili da parte del pubblico destinatario, specificando per ogni servizio il motivo per cui è stata sospesa /cessata l'attività (es. cattivo stato di conservazione; necessità di adeguamento alle norme di sicurezza, ecc.; assenza di personale, ecc.) e precisando se si tratta di servizi con accessibilità on line.</i></p> <p>Tutti i servizi culturali come i musei, le aree e i parchi archeologici, le biblioteche, gli archivi, il teatro e il cinema sono fruibili nel Comune e attualmente in attività, anche dal punto di vista dell'inclusività, della gestione delle barriere architettoniche e dello stato di conservazione. Fatta eccezione per le Chiese di Santa Maria Maggiore, Santa Maria di Gesù e il Sentiero Geologico Urbano che per la morfologia dei luoghi non sono interamente accessibili a persone diversamente abili se non dotate di accompagnatori specializzati.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 battute</i></p>
<p>Condizione di marginalità territoriale del Comune (Criterio di valutazione B.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Con riferimento al Comune proponente (o, nel caso di aggregazione di Comuni, al Comune che esprime le condizioni di maggiore criticità rispetto a tutti gli indicatori considerati), illustrare le condizioni di marginalità territoriale indicando il valore degli indicatori da A a G presenti nell'Allegato al DPCM 23 luglio 2021 "Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'art.1, comma 2, della legge 158/2017".</i></p>



	<p>A) Dissesto idrogeologico SI: 1</p> <p>B) Arretratezza economica SI: 1</p> <p>C) Decremento popolazione SI: 1 (Dal 2010 Popolazione residente 1638 – al 2020 Popolazione residente 1368 - Variazione assoluta pari a - 270 / Variazione percentuale pari a -16,50%)</p> <p>D) Disagio insediativo SI: 1</p> <p>E) Inadeguatezza servizi sociali SI: 1</p> <p>F) Difficoltà di comunicazione se si verifica una condizione di: scarsa connessione Internet; aree Interne periferiche e ultraperiferiche SI: 1 (Rete in fibra all'interno del solo centro abitato)</p> <p>G) Densità <= 80 ab. per kmq SI: 1 (Densità per Kmq: 31,3)</p>
--	--

SEZIONE 2 - Quadro complessivo di tutte le Linee di Azione e degli interventi inclusi nel Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale

Linea di azione	Intervento	Soggetto Attuatore	Costo totale (netto IVA)	Costo totale (lordo IVA)
-----------------	------------	--------------------	--------------------------	--------------------------

Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	1 riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	COMUNE DI ISNELLO	€ 778.104,50	€ 949.287,49
	2 interventi di riqualificazione di spazi pubblici, attraverso la realizzazione di spazi di co-working	COMUNE DI ISNELLO	€ 35.901,64	€ 43.800,00
	3 acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	COMUNE DI ISNELLO	€ 36.649,60	€ 44.712,51
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale	1 interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici	COMUNE DI ISNELLO	€ 49.180,33	€ 60.000,00
	2 iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione	COMUNE DI ISNELLO	€ 20.491,80	€ 25.000,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	1 iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione	COMUNE DI ISNELLO	€ 9.836,07	€ 12.000,00
	2 iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. in stretta connessione	COMUNE DI ISNELLO	€ 20.491,80	€ 25.000,00

	con la strategia proposta/linea di azione			
	3 attività formative ed educative per pubblici diversi	COMUNE DI ISNELLO	€ 8.196,72	€ 10.000,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative	1 attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato	COMUNE DI ISNELLO	€ 24.590,16	€ 30.000,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	1 attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	COMUNE DI ISNELLO	€ 8.196,72	€ 10.000,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico	1 attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	COMUNE DI ISNELLO	€ 55.609,84	€ 67.844,00
	2		0,00	0,00

	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	1 interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	COMUNE DI ISNELLO	€ 37.996,72	€ 46.356,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale	1 progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali	COMUNE DI ISNELLO	€ 16.393,44	€ 20.000,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Altro: [indicare]	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
TOTALE PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE			€ 1.101.639,34	€² 1.344.000,00

² Il totale al lordo IVA deve corrispondere al Costo totale del CUP indicato nel sistema CUP DIPE, al "Totale delle spese finanziabili" indicato nell'Applicativo informatico e al Totale delle Sezioni 4 e 5.2 della presente Relazione.